

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4793 del 21/09/2022
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1862 DEL 22/09/2014 (VOLTURATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1601 DEL 01/04/2019), EX ART. 6 DPR 59/2013 - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE. DITTA: SCHIAVI ROTTAMI SNC DI MASERATI EMILIANO E ANDREA. ATTIVITÀ: "DEPOSITO, RACCOLTA E CERNITA ROTTAMI FERROSI E METALLI" SVOLTA IN COMUNE DI PODENZANO (PC), LOC. I CASONI, VIA UGO FOSCOLO N. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5008 del 20/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1862 DEL 22/09/2014 (VOLTURATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1601 DEL 01/04/2019), EX ART. 6 DPR 59/2013 - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE. DITTA: SCHIAVI ROTTAMI SNC DI MASERATI EMILIANO E ANDREA.

ATTIVITÀ: "DEPOSITO, RACCOLTA E CERNITA ROTTAMI FERROSI E METALLI" SVOLTA IN COMUNE DI PODENZANO (PC), LOC. I CASONI, VIA UGO FOSCOLO N. 1.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1862 del 22/09/2014, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 7478 del 29/09/2014, per l'attività di "deposito, raccolta e cernita rottami ferrosi e metalli" svolta dalla ditta "SCHIAVI LOREDANA", nell'impianto sito in Comune di Podenzano (PC), loc. I Casoni, via Ugo Foscolo n. 1 (anche sede legale), comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- comunicazione di attività di recupero e messa in riserva di rifiuti di cui all'art. 216 del D.lgs. n. 152/2006 e D.M. 05/02/1998;
- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di dilavamento;

- con Determinazione Dirigenziale Det-Amb n. 4804 del 20/09/2018, è stata adottata la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 1862/2014, relativamente alla sola matrice "rifiuti", rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 13306 del 24/09/2018, acquisito al prot. Arpae n. 39910 del 12/03/2019;

- con Determinazione Dirigenziale Det-Amb n. 1601 del 01/04/2019, è stata adottata la voltura della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1862 del 22/09/2014, (come aggiornata Determinazione Dirigenziale Det-Amb n.

4804 del 20/09/2018), in favore della ditta "SCHIAVI ROTTAMI SNC DI MASERATI EMILIANO E ANDREA", rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 5167 del 06/04/2019;

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. Arpae n. 121218 del 21/07/2022 la ditta SCHIAVI ROTTAMI SNC DI MASERATI EMILIANO E ANDREA (CF e P.Iva. 01779260338) ha trasmesso la planimetria di aggiornamento dell'impianto di cui trattasi;
- con nota prot. n. 129881 del 05/08/2022 è stata richiesta la documentazione a perfezionamento dell'istanza;
- con nota acquisita al prot. Arpae n. 130382 del 05/08/2022 la ditta ha trasmesso la documentazione a perfezionamento;
- con nota prot. n. 131694 del 09/08/2022 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;

Verificato, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, che la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre è da considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere con il provvedimento di presa d'atto della comunicazione di aggiornamento della planimetria dell'impianto di cui sopra;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

- 1. di prendere atto** della comunicazione, ex all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, acquisita al prot. Arpae n. 121218 del 21/07/2022, relativa alla trasmissione della planimetria aggiornata dell'impianto di cui trattasi;
- 2. di dare atto** che le prescrizioni impartite, per la matrice rifiuti, con l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1862 del 22/09/2014, (rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 7478 del 29/09/2014), come aggiornata con Determinazione Dirigenziale Det-Amb n. 4804 del 20/09/2018 e volturata con Determinazione Dirigenziale Det-Amb n. 1601 del 01/04/2019, per l'attività di "deposito, raccolta e cernita rottami ferrosi e metalli" svolta dalla ditta "SCHIAVI ROTTAMI SNC DI MASERATI EMILIANO E ANDREA", nell'impianto sito in Comune di Podenzano (PC), loc. I Casoni, via Ugo Foscolo n. 1, sono confermate con riferimento alla suddetta planimetria aggiornata, come da comunicazione della ditta, acquisita con la sopra citata nota prot. n. 121218/2022;
- 3. di dare atto altresì che:**
 - per la matrice scarichi, restano confermati, senza alcuna variazione, gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni indicati nell'atto di Aua della Provincia di Piacenza n. 1862 del 22/09/2014, (rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 7478 del 29/09/2014), come aggiornata con Determinazione Dirigenziale Det-Amb n. 4804 del 20/09/2018 e volturata con Determinazione Dirigenziale Det-Amb n. 1601 del 01/04/2019;
 - il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento di competenza;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente provvedimento di presa d'atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero (provvedimento conclusivo prot. n. 7478 del 29/09/2014);
 - sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
 - sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
 - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
 - l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
 - l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;

- il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell’Unità Organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.